

Località:

Comune di
Trezzano sul Naviglio
(Provincia di Milano)

Progetto:

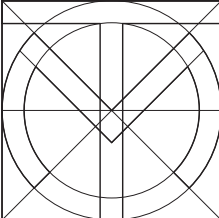
Progetto Definitivo - Esecutivo
Realizzazione nuovo asilo nido aggregato al plesso
scolastico "Mauro Brutto"



Proprietà: COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
Elaborato: 01_RELAZIONE GENERALE

Scala	Data	Numero Tavola	
		di progetto	progressiva di progetto
	Aggiornamenti		-
			progressiva di tavola
			-



Progettista:
dott. arch. Tiziano Menescardi
Iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori di Milano al n°4199
P.zza del Seminatore n.2 - 20018 Sedriano (MI)
Tel. 02/9020324 E-mail: t.menescardi@menescardi.com

1. PREMESSA

La crescente richiesta da parte dei cittadini dei servizi all'infanzia (asili nido) ha indotto l'Amministrazione comunale a ritenere indispensabile la realizzazione di una nuova e ulteriore struttura da adibire ad asilo nido.

Pertanto il comune di Trezzano sul Naviglio, con adeguato provvedimento, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione di un nuovo asilo nido, adiacente all'attuale nido "Anna Frank", all'interno del plesso scolastico "Mauro Brutto" di via Malibran 1.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica prevede pertanto la realizzazione di una nuova struttura capace di ospitare n. 42 bambini, suddivisi in 3 sezioni.

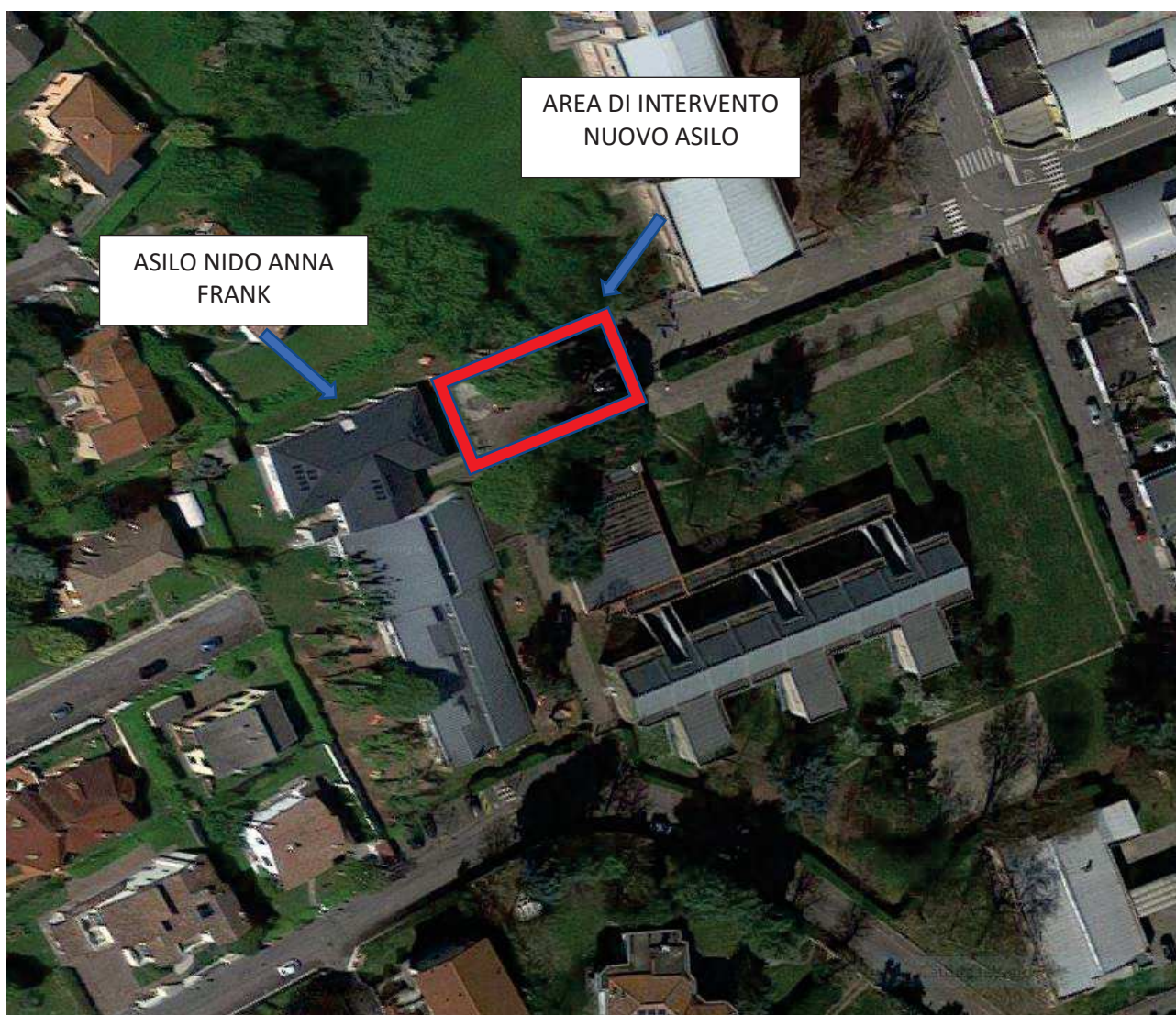
2. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il plesso scolastico "Mauro Brutto", è attualmente costituito da una scuola per l'infanzia, una scuola primaria, una scuola secondaria e un asilo nido. Vi si può accedere, da Sud, dalla via Malibran e da Est dalla via Tintoretto percorrendo la via Catalani.

L'area individuata per la realizzazione del nuovo asilo è quella adiacente all'asilo esistente, in direzione della via Tintoretto e con accesso dalla via Catalani.

Vista la presenza delle altre strutture scolastiche, l'area risulta pertanto servita da tutti i sottoservizi necessari. Inoltre non presenta particolari problematiche per la cantierizzazione dell'area in quanto l'accesso dalla via Catalani permette di non generare interferenze con il normale svolgimento delle attività didattiche del plesso durante l'esecuzione delle opere.

La scelta dell'area risulta ottimale per concentrare in un'unica zona le strutture rivolte ad un'utenza con particolari esigenze. L'area è inoltre ben servita dalla via Catalani, garantendo in questo modo un accesso dedicato alla nuova e alla preesistente struttura. Così facendo si eliminano le potenziali interferenze con gli altri utenti del plesso scolastico.



3. PROGETTO

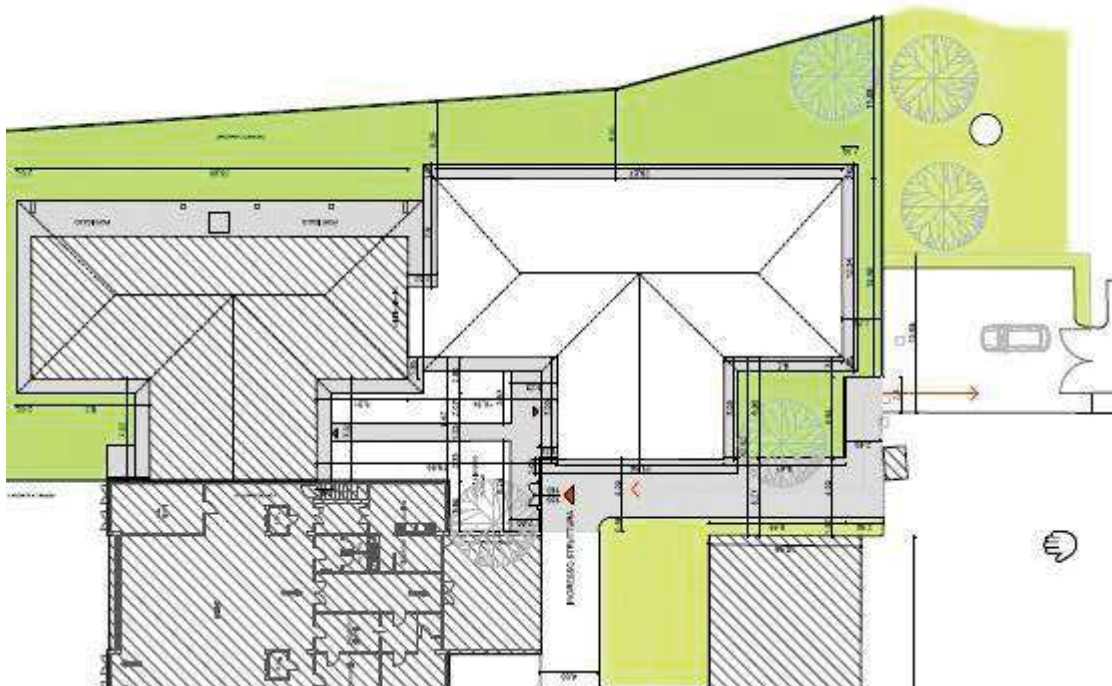
3.1_Descrizione generale

Il progetto definitivo – esecutivo è stato redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e nel rispetto degli standard di cui alla DGR n° 20588/05 *“Definizioni dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”*

Il nuovo edificio presenta una pianta a “T” e si inserisce nell’area adiacente all’asilo esistente, creando con esso una continuità formale tanto da potersi definire come un’estensione dello stesso.



L'accesso alla nuova struttura avviene dal lato Ovest attraverso uno spazio esterno rettangolare creato dall'accostamento della nuova struttura all'asilo esistente. Lo spazio esterno, sul quale si affaccia anche l'accesso dell'asilo esistente, risulta protetto e accessibile da un unico cancello esterno. Il tutto al fine di creare una zona filtro protetta con la funzione di agevolare le attività di accoglienza e di congedo.



Un camminamento esterno, sufficientemente ampio da rendere agevole l'incrocio di coloro che devono raggiungere la struttura, mette in collegamento il cancello esterno con lo spazio di sosta di via Catalani.

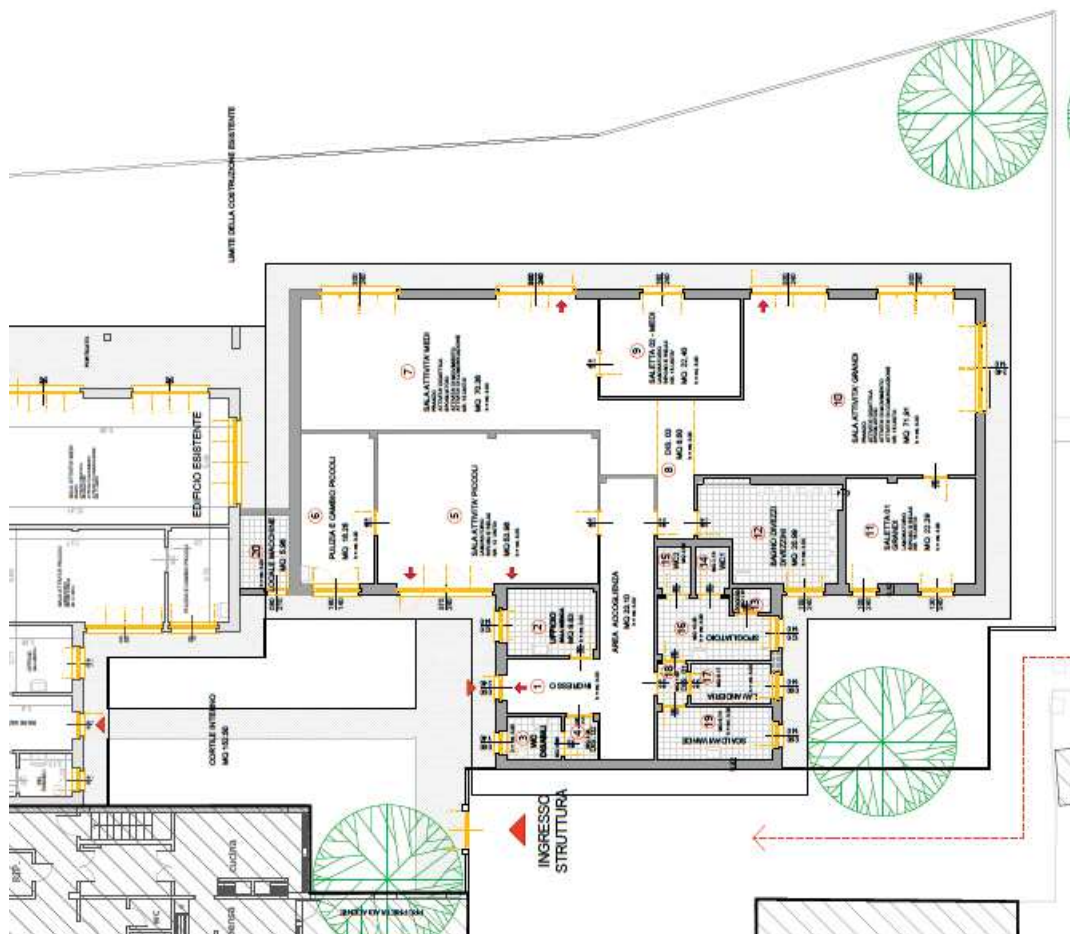
L'edificio si sviluppa su un unico piano fuori terra ed ha una superficie lorda di circa mq 430. All'esterno è circondato da un'area verde destinata ai giochi e in continuità con quella esistente.

L'organizzazione funzionale vede all'interno spazi destinati alle attività dei bambini quali:

- Sala attività piccoli – 12 unità;
- Sala attività medi – 15 unità;
- Sala attività grandi – 15 unità;
- Saletta medi – 15 unità;
- Saletta grandi – 15 unità;

e spazi di servizio in prossimità dell'ingresso:

- Ingresso;
- Area accoglienza;
- Ufficio-sala medica;
- Bagno disabili;
- Locale scaldavivande;
- Lavanderia;
- Spogliatoio con servizi igienici e doccia;
- Bagno divezzi-divezzini.



3.2_Struttura

L'edificio di progetto avrà delle fondazioni di tipo continue a travi rovesce e le strutture di elevazione, pilastri e setti, in cemento armato.

Il solaio di copertura del piano terra sarà in latero cemento (travi e pignatte) di altezza complessiva di 32 cm: 27 cm di pignatta e 5 cm di cappa di riempimento.

Tutti gli elementi struttura sono stati dimensionati secondo le NTC 2018.

Il solaio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato di 50 cm.

La copertura a falde inclinate sarà costituita da un'orditura in legno formata da terzere/arcarecci posti ad un interasse di 60 cm e poggianti su muricci in laterizio di spessore 12 cm. Al di sopra dell'orditura sarà posato un tavolato con funzione di piano di appoggio del manto di copertura che sarà del tipo a pannelli precoibentati.

3.3_Pareti esterne

Le pareti di tamponamento avranno uno spessore di 44 cm e presentano dall'esterno verso l'interno la seguente stratigrafia:

- parete in forato doppio UNI di spessore 12 cm;
- Strato di intonaco grezzo;
- Isolante di spessore 12 cm;
- Intercapedine d'aria di 8 cm;
- Parete in forato spessore 8 cm.

Le superfici interne ed esterne sono intonacate.

La stratigrafia è stata determinata sulla base delle risultanze di cui alla relazione tecnica prevista dalla Legge n. 10 del 1991.

3.4_Pareti interne

Le suddivisioni interne saranno realizzate mediante pareti in cartongesso costituite da una doppia lastra per faccia di spessore pari a 1,25 cm con interposto materassino termo-acustico in lana minerale di spessore 6 cm. Nei locali di servizio saranno realizzate delle contropareti in laterizio di spessore 8 cm con la funzione di agevolare la posa delle cassette di risciacquo e delle tubazioni di adduzione dell'impianto idrico sanitario.

3.5_Finiture

Le superfici delle pareti dei locali di servizio saranno adeguatamente rivestite con materiale ceramico fino all'altezza di 200 cm. Le pareti dei locali destinati alle attività non presenteranno rivestimenti ma saranno adeguatamente tinteggiate con prodotti atossici.

Ad eccezione dei locali di servizio che saranno pavimentati con piastrelle di ceramica antiscivolo, tutti gli altri locali saranno pavimentati con piastrelle di linoleum a tinta unita 50x50, classe di resistenza al fuoco 1, adeguatamente sigillati a caldo con interposizione di idoneo filetto.

Sull'intradosso del solaio sarà applicato un controsoffitto in pannelli di fibra minerale fonoassorbente 60x60 cm con orditura a vista. All'interno della struttura del controsoffitto saranno alloggiate adeguate lampade a led.

3.6_Sistemazione esterna

Il marciapiede della nuova struttura e lo spazio esterno tra i due corpi di fabbrica saranno pavimentate con elementi in gres antigelivo.

L'area esterna destinata alle attività all'aperto sarà delimitata da un muretto di contenimento in cemento armato sul quale sarà posata una recinzione metallica. Il terreno sarà livellato e libero da sassi e pronto per eventuali piantumazioni.

Il camminamento di connessione tra l'accesso ai due asili e lo spazio di sosta su via Catalani sarà in pavimento con materiale bituminoso.

3.7_Impianti

L'impianto di riscaldamento/raffrescamento è di tipo a pannelli radianti a pavimento alimentati da una pompa di calore aria/acqua ad alta efficienza da 25 KW. Tutti gli ambienti saranno muniti di termostato per il controllo della temperatura ambiente.

La pompa di calore si interfaccia anche con un bollitore di accumulo con funzione di fornire acqua calda sanitaria.

E' inoltre previsto un sistema di ventilazione meccanica controllata di tipo centralizzato con recupero di calore e canalizzato. L'impianto permetterà di effettuare gli adeguati ricambi d'aria dei locali senza la necessità di aprire le superfici finestrate.

In copertura sarà posato un impianto fotovoltaico costituito da 1 generatore fotovoltaico composto da n. 24 moduli fotovoltaici e da n. 1 inverter. La potenza di picco è di 9.6 KWp per una produzione di 12.590,4 KWh annui distribuiti su una superficie di 48,24 mq. L'impianto sarà inoltre equipaggiato con un sistema di accumulo (batteria) capace di immagazzinare energia da essere utilizzata nei periodi di meno soleggiamento.